



A.A.A. INFORMA

Notiziario dell'Associazione Amici di Avigliana

Anno: XXXVI

Numero: 124

Data: Ottobre 2010

Sommario:

Assemblea elettiva	pag.1
Date importanti	pag.1
8 maggio 2010	pag.2
5 giugno 2010	pag.2
27 giugno 2010	pag.2
12 luglio 2010	pag.3
12 settembre	pag.3
Progetti Assoc.	pag.4
Il mistero....	pag.5
Auguri	pag.6

Assemblea Elettiva

Al termine dell'Assemblea Generale dei Soci e della successiva riunione del Consiglio Direttivo 12 luglio 2010 sono stato confermato Presidente dell'Associazione per il triennio 2011 – 2013.

Come vi ho già in altre occasioni manifestato, l'attività dell'Associazione si avvale della disponibilità di un ristretto numero di Consiglieri, che in questi anni hanno fornito un aiuto importante. Mi pare quindi doveroso innanzi tutto rivolgere un sincero grazie a coloro che hanno contribuito alla realizzazione dei Progetti che, di volta in volta, abbiamo condiviso. Mi auguro che tali disponibilità non vengano a mancare nel futuro e confermo la mia disponibilità a verificare con voi ciò che vorrete proporre ad una serena discussione, con l'obiettivo di consolidare l'Associazione e magari ringiovanirla con l'adesione di giovani risorse.

Le iniziative per il prossimo futuro sono esplicitate nel seguito di questo Notiziario e ringrazio anticipatamente tutti coloro che vorranno aderire e partecipare alla realizzazione dei Progetti.

Giorgio Rossi

Date importanti

L'estate appena trascorsa è stata caratterizzata da alcune date molto importanti per la nostra Associazione. Alcune di carattere istituzionale quale la elezione del nuovo Consiglio Direttivo e l'assegnazione delle cariche per il prossimo triennio ed altre che hanno visto l'impegno della nostra associazione sotto diversi aspetti. Nelle pagine seguenti potete leggere quanto è accaduto.



8 maggio 2010

Si è svolta l'annunciata passeggiata tra i piloni restaurati di Avigliana, con una partecipazione assai scarsa a dire la verità; ma non era questo l'obiettivo principale, che era quello di documentare fotograficamente i piloni che sono risultati danneggiati dalle ingiurie del tempo e dalla dabbenaggine delle persone. Sono circa cinque i piloni che necessitano di manutenzione ed è quanto abbiamo riferito con una lettera al Comune al fine di sollecitare un intervento alquanto necessario; siamo in attesa di una risposta che speriamo sia positiva, anche se ci rendiamo conto del momento non proprio favorevole per le finanze pubbliche.

5 giugno 2010

Premio Giorgio Calcagno 2010

Il comune di Almese anche quest'anno ha organizzato la festa per la consegna del premio intitolato a Giorgio Calcagno, che ricordiamo fu tra i più fervidi sostenitori della Nostra Associazione.

La giuria composta da Graziella Ricci Calcagno vedova dello scrittore valsusino e da Lorenzo Mondo, Giovanni Tesio, Ernesto Ferrero, Alberto Sinigaglia, Maria Luisa Reviglio della Veneria coordinatrice del premio ed ancora Bruno Gonella e Valeria Carella ha assegnato il premio ad Enzo Bianchi priore di Bose con la seguente motivazione "Enzo Bianchi è un maestro di spiritualità per credenti e non. Con le sue parole e i suoi scritti ci accompagna ad esplorare e riconoscere i segni della speranza, il senso dell'esistenza, il lessico della vita interiore".

La relazione del Priore ha magnetizzato occhi ed orecchie dei presenti incentrata sulla speranza.

"L'Occidente fatica a pensare al futuro; la nostra è una cultura che predilige l'istante, l'effimero, dimenticandosi del passato. A tal proposito già Kant poneva una domanda fondamentale: cosa poter sperare? Prima di credere in Dio e sperare nell'aldilà, l'uomo deve pensare alla speranza come atto umano".

Enzo Bianchi ha parlato col cuore citando le Sacre Scritture, filosofia e letteratura con linguaggio limpido e chiaro.

E' stato veramente un incontro illuminante, per cui abbiamo richiesto, la possibilità di avere il testo integrale della relazione pensando di far cosa gradita a molti con la sua divulgazione, che speriamo possa avvenire presto.

Il premio Giorgio Calcagno è stato accompagnato da iniziative parallele quali lo scoprimento della targa dedicata a Giorgio Calcagno, che andrà ad intitolare la piazza davanti a Villa Tuina.

A corollario della cerimonia di premiazione sono state invitate le Associazioni del territorio ad esporre le loro opere originali. La nostra Associazione era presente con un tavolo molto ben fornito con le opere sulle chiese di Avigliana, San Pietro, Santa Maria e Madonna delle Grazie, sul dinamitificio Nobel le ricerche degli allievi del Galileo Galilei e della Scuola Norberto Rosa di Bussoleno ed infine con una chicca; la bozza del nuovo libro su Avigliana del nostro socio Cesare Ponti che speriamo possa essere edito quanto prima.

Pier Mario Camosso

27 giugno 2010

Assemblea Generale dei Soci

In occasione dell'Assemblea Generale Ordinaria, svoltasi presso la Sala Consigliare del Comune di Avigliana il giorno 27 giugno 2010 si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo che ha dato il seguente esito:

Sono stati eletti consiglieri i sigg.:

ALLAIS Elena, ALLAIS Ivonne, BALDI Michele, CAMOSSO Pier Mario, CAMPAGNA Valeria, DAVI Carla, GENERO Marisa, MACCAGNO Alberto, POGOLOTTI Silvia, PONTI Pia, ROSSI Giorgio, SIMONI Paolo, TODARO Gino, TURRINI Guido, VINASSA Giancarlo.

L'elezione dei consiglieri è stata preceduta dalla relazione del presidente che ha ripercorso l'attività dell'Associazione negli ultimi dodici mesi.

La relazione del Presidente ed il verbale dell'Assemblea Generale, sono a disposizione dei soci presso il segretario sig. Camosso.

12 luglio 2010

Consiglio Direttivo

Nella riunione del nuovo Consiglio Direttivo tenutasi il giorno 12 luglio sono state rinnovate le cariche sociali per il triennio 2011 – 2013.

Su proposta dei consiglieri viene riconfermato all'unanimità l'ing. Giorgio Rossi quale Presidente dell'Associazione Amici di Avigliana.

Interviene il Presidente Giorgio Rossi che comunica la decisione dell'uscente vice presidente Giancarlo Vinassa di rinunciare per motivi personali alla carica di Vice Presidente a favore di Pier Mario Camosso. Il Presidente ringrazia Vinassa per quanto fatto a favore dell'associazione in tutti questi anni e per quanto riuscirà, ne è certo, nel futuro in qualità di Consigliere. I Consiglieri si associano all'unanimità alle parole del Presidente.

Su proposta del Presidente vengono definite le cariche sociali per il triennio 2011 – 2013 con la nomina a

Vice Presidente di Guido Turrini e Pier Mario Camosso, la conferma di:

Pier Mario Camosso e Gino Todaro alla Segreteria,

Genero Marisa alla Contabilità.

Allais Vittorio, Giovale Giovanni e Meano Bruno a Revisori dei Conti

I relativi verbali si possono consultare presso la Segreteria dell'Associazione.

12 Settembre 2010

Nell'ambito del progetto "Valle di Susa – Tesori di Arte e Cultura Alpina", di cui Vi abbiamo dato notizia nei numeri precedenti, il 12 settembre 2010 sono stati aperti al pubblico e visitabili gratuitamente diversi siti archeologici in Valle di Susa di cui Avigliana ha contribuito con la possibilità di visite guidate al Castello dei Savoia ed ai recenti scavi in località Malano.

Essendo una bella giornata ho pensato di accogliere l'opportunità fornita dall'iniziativa "Archeologia a porte aperte" per visitare il sito di Malano, costituito dagli ultimi scavi effettuati sul luogo conosciuto come "Statio ad Fines" in passato individuato dagli studiosi in località Malano sulla riva sinistra della Dora.

Il luogo, all'epoca romana, era di importanza capitale in quanto costituiva l'insediamento romano alla fine della strada per le Gallie, era posto di dogana dove veniva riscossa la "Quadragesima Galliarum", i commercianti dovevano lasciare alla "Stazio" un quarantesimo delle merci trasportate, cioè il 2,5 per cento di dazio; evidentemente i romani erano molto

onesti se pensiamo alle gabelle dei nostri giorni. Un tabellone ricorda la storia del sito descritto da vari viaggiatori dell'epoca romana prima e suffragato poi dagli scavi compiuti a fine '800 da Padre Bacco che indicava in quel posto la *stazio ad fines* avendo ritrovato in quel luogo diversi reperti ed in particolare di un cippo in marmo con dedica alle *dee matronae* (1° secolo dopo Cristo). La scarsa precisione delle indicazioni (sempre molto sommarie) fornite da Padre Bacco fecero sì che il sito venne abbandonato anche per il disinteresse dei più.

Nel 2003 durante gli scavi iniziati per la costruzione di un garage vennero alla luce resti di muri ed oggetti antichi. Il Comune acquistò una vicina cascina abbandonata ed un'ampia area dei dintorni comprendente la zona del ritrovamento dei resti. Qualche anno dopo iniziarono i lavori archeologici per il recupero dell'area. I resti attualmente visibili, anche se in un'area ristretta tra due case private vanno fatti risalire al periodo tra il 1° ed il 4° secolo dopo Cristo.

La cascina abbandonata è destinata in futuro ad accogliere un centro di documentazione relativo al sito che ovviamente riveste particolare interesse storico ed archeologico.

Se ciò si avverrà, Avigliana si doterebbe di un'importante iniziativa culturale capace di interessare un gran numero di studiosi e di semplici curiosi.

Questa iniziativa, da applaudire e sperare venga riproposta in futuro sotto la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte che intende focalizzare l'attenzione degli abitanti della Valle e dei visitatori sul variegato mosaico di testimonianze archeologiche, nella prospettiva di un loro completo recupero e apertura al pubblico anche attraverso la formazione di operatori volontari e professionisti che sappiano, nel tempo, custodire e valorizzare le tracce della storia che da Millenni ha attraversato la Valle di Susa.

P.S.: Per chi è interessato ad un approfondimento, vi segnaliamo la presenza nella biblioteca dell'Associazione di un volume di Padre Bacco "Cenni storici su Avigliana e Susa" e di due volumi di Natalino Bartolomasi "Storia Antica"; i volumi possono essere consultati dai soci.

Pier Mario Camosso

Progetti ed attività future dell'Associazione

Prima di passare alla disamina dei progetti in essere e futuri dell'Associazione desidero ringraziare coloro che, tra i consiglieri e non, hanno contribuito con continuità all'attività associativa, Pier Mario Camosso, Pia Ponti, Marisa Genero, Gino Todaro, Elena Allais, Alberto Maccagno, Liliana Fogliatti, ma anche altri consiglieri e non, che in alcuni progetti (bollettino informativo, inventario della libreria tecnica dell'Ecomuseo, incontri, convegno dei dieci anni, giro dei Piloni, ...) hanno dato il loro prezioso contributo con perizia ed abilità.

Totem

Le Associazioni culturali della Valle di Susa, sotto la leadership dell'Associazione "Il Ponte" di Susa che hanno posizionato in 7 stazioni ferroviarie della Valle i "Totem" come quello che fa bella mostra di sé ad Avigliana nell'area di Corso Laghi presso la stazione, promuovono una mostra sul periodo Napoleonico (fine XVIII – inizio XIX secolo) in valle di Susa. L'inaugurazione della mostra si avrà alle ore 17,00 del 27 novembre p.v. presso l'Hotel "Napoleon" a Susa con la

partecipazione della nostra Associazione. Chi desidera essere presente all'inaugurazione e per ulteriori informazioni può contattare Pia Ponti oppure Pier Mario Camosso per organizzare al meglio la presenza dell'Associazione, dopo il 20 novembre p.v..

Valle di Susa – Tesori d'arte e cultura alpina

Di questo progetto vi abbiamo dato particolareggiate informazioni nei numeri precedenti. In questo progetto, iniziato nel 2003, sono già stati realizzati vari momenti negli anni passati; nel 2010 è stata emessa la "carta fedeltà" per i turisti che usufruiscano di almeno 8 delle proposte, culturali, sportive, ricettive ed enogastronomiche della Valle. Continueremo, come Associazione, a partecipare ai lavori proposti dalla Cabina di Regia (Museo Diocesano, Comunità Montana, ecc.).

Itinerari per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Di questo progetto, proposto dalla Provincia di Torino, sebbene sia ancora nella fase progettuale iniziale le aspettative sono molte e la nostra collaborazione con l'Ostello del Conte Rosso, che ci ha consentito di ottenere contributi nel 2009 e 2010 dalla Compagnia di San Paolo e quindi realizzare delle proposte i itinerari culturali in Valle di Susa, ci auguriamo possano contribuire a quanto la Provincia di Torino ha in animo di realizzare.

Promozione

Promuovere presso vari enti (VSSP/volontariato, Comunità Montana, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Turismo Torino) un progetto di promozione del territorio che prende spunto da un progetto (.eccezionale veramente) realizzato con ottimi risultati dal "Conseil General-Alpes Maritimes" che ho prelevato a Cannes in occasione di una visita estiva.

Per ognuno dei punti su esposti sono a disposizione dei soci che, vincendo la loro naturale propensione ad evitare di essere coinvolti, abbiano interesse a saperne di più e magari, in un secondo momento, siamo disponibili per quanto, ci auguriamo, ci verrà chiesto di fare.

Giorgio Rossi

Il mistero della porta chiusa

Finora abbiamo affrontato argomenti molto seri, consentiteci con questo articolo di sollevare un poco lo spirito (si fa per dire naturalmente).

Qualche anno fa il Comune (vuolsi così colà ove si puote .. per dirla col sommo poeta) ci ha chiesto di lasciare liberi i locali di Piazza del Popolo ed ci ha assegnato uno spazio (saletta) presso l'edificio della "Fabrica". La saletta non comunica con l'esterno ma vi si accede da un locale utilizzato per molteplici attività.

Nella saletta vi si accede tramite una porta alquanto dispettosa (come leggerete in seguito) in acciaio molto pesante di cui non abbiamo mai posseduto la chiave.

Per qualche tempo non vi sono stati problemi di accesso poi, da una certa data sarà stato circa un anno fa, talvolta la porta risultava chiusa altre volte era aperta.

Un giorno, incontrate le persone che frequentavano i corsi dell'Unitre nel locale antecedente la saletta mi è stato detto che bisognava fare molta forza per poterla aprire; in effetti per un paio di volte facendo uno sforzo notevole sono riuscito ad aprire la porta della saletta dove sono riposti i nostri scaffali. Ma la porta non contenta dei disagi provocati ha pensato bene di rimanere chiusa per sempre. Infatti dal mese di aprile non è stato più possibile aprirla.

Ora si pone la domanda: chi vuole e può dare suggerimenti per aprire la porta? C'è qualcuno che vuole provare?

Direte, ma la soluzione più semplice non è quella di chiamare un fabbro per ridurre a più miti consigli la porta? Si sarebbe la soluzione più semplice ma non è possibile praticarla in quanto l'edificio è di proprietà del Comune quindi

Al prossimo numero vi daremo la soluzione del problema oltre ad informazioni più dettagliate della storia (così è se vi pare.. forse).

Settembre 2010

Pier Mario Camosso

Cena degli Auguri

Come consuetudine in prossimità delle feste natalizie viene organizzata una cena, occasione per lo scambio degli auguri, a cui possono partecipare i soci, gli amici e i simpatizzanti dell'Associazione Amici di Avigliana.

Contiamo di poter trascorrere una serata in amicizia presso il ristorante "Caprice" martedì 7 dicembre p.v. alle ore 20,30.

Il costo è stato definito in Euro 30,00 e, per meglio organizzare la serata, è necessaria la prenotazione contattando Pia Ponti (tel. 011/9312539) oppure Pier Mario Camosso (tel. 011/9312753) entro e non oltre il 1 dicembre 2010.

Alle ore 19,30 di martedì 7 dicembre, sempre presso il ristorante "Caprice", è convocata la riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Partecipate numerosi.

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente, i Vicepresidenti, il Consiglio Direttivo e la Redazione del Notiziario rivolge a tutti i Soci il più fervido augurio di Buone Feste ed un Felice 2011 ricco di salute, serenità e soddisfazioni.